arpa UMBRIA Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017
CERTIQUALITY
SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

ISPEZIONE CONTROLLO E VALUTAZIONE

n.pratica 551

Al Servizio Valutazioni Ambientali,
sviluppo e sostenibilità ambientale
Regione dell'Umbria
Via Mario Angeloni, 61
Perugia
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. del Progetto "Modifica, con aumento della capacità produttiva, di un impianto per la produzione di conglomerato bituminoso comportante anche il recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata", in Loc. Pantalla nel Comune di Todi (PG).
Proponente: Società Umbrabitumi S.r.l..
(Cod. pratica n.11/94/2018)

Con riferimento al Procedimento in oggetto,

- consultata la documentazione inerente il progetto disponibile sul sito della Regione Umbria all'indirizzo di cui alla Vs. nota prot. 0200877-2018 del 18/09/2018, acquisita da ARPA con prot. n. 16446 del 18/09/2018, nonché la documentazione integrativa prodotta dal Proponente disponibile sul sito della Regione Umbria all'indirizzo di cui alla Vs. nota prot. n. 0004422-2019 del 09/01/2019, acquisita da ARPA con prot. n. 585 del 09/01/2019;
- vista la Vs. suddetta nota prot. n. 0004422-2019 del 09/01/2019 (prot. ingr. ARPA n. 585 del 09/01/2019), con la quale viene convocata, per il giorno 18/01/2019, la Conferenza istruttoria di Verifica di assoggettabilità a VIA ai fini dell'acquisizione dei pareri motivati di competenza,

si trasmette in allegato il parere motivato di competenza predisposto sul format fornito con Vs. PEC n. 0004422-2019 del 09/01/2019 sopra richiamata.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Valutazione VIA AIA

Ing. Irene Costarelli

Firmato digitalmente da

Irene Costarelli

CN = Costarelli Irene
O = Arpa Umbria/94086960542
C = IT

Allegato: 2019-01-17_ARPA_Parere

ISPEZIONE CONTROLLO E VALUTAZIONE
Via Pievaiola 207/B-3 Loc.San Sisto - 06132 – Perugia – Tel. 075 51596234 / Fax 075 51596399 / E mail: c.simoncini@arpa.umbria.it
Sede Legale – Via Pievaiola 207 / B-3 San Sisto – 06132 – Perugia – Tel. 075 515961 / Fax 075 51596399
email: arpa@arpa.umbria.it pec: protocollo@cert.arpa.umbria.it web: www.arpa.umbria.it C.F. 94086960542 P.IVA 02446620540

arpa UMBRIA
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017
CERTIQUALITY
SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

ISPEZIONE CONTROLLO E VALUTAZIONE

n.pratica 551

Al Servizio Valutazioni Ambientali,
sviluppo e sostenibilità ambientale
Regione dell'Umbria
Via Mario Angeloni, 61
Perugia
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. del Progetto "Modifica, con aumento della capacità produttiva, di un impianto per la produzione di conglomerato bituminoso comportante anche il recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata", in Loc. Pantalla nel Comune di Todi (PG).
Proponente: Società Umbrabitumi S.r.l..
(Cod. pratica n.11/94/2018)

Con riferimento al Procedimento in oggetto,

- consultata la documentazione inerente il progetto disponibile sul sito della Regione Umbria all'indirizzo di cui alla Vs. nota prot. 0200877-2018 del 18/09/2018, acquisita da ARPA con prot. n. 16446 del 18/09/2018, nonché la documentazione integrativa prodotta dal Proponente disponibile sul sito della Regione Umbria all'indirizzo di cui alla Vs. nota prot. n. 0004422-2019 del 09/01/2019, acquisita da ARPA con prot. n. 585 del 09/01/2019;
- vista la Vs. suddetta nota prot. n. 0004422-2019 del 09/01/2019 (prot. ingr. ARPA n. 585 del 09/01/2019), con la quale viene convocata, per il giorno 18/01/2019, la Conferenza istruttoria di Verifica di assoggettabilità a VIA ai fini dell'acquisizione dei pareri motivati di competenza,

si trasmette in allegato il parere motivato di competenza predisposto sul format fornito con Vs. PEC n. 0004422-2019 del 09/01/2019 sopra richiamata.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Valutazione VIA AIA

Ing. Irene Costarelli

Firmato digitalmente da

Irene Costarelli

CN = Costarelli Irene
O = Arpa Umbria/94086960542
C = IT

Allegato: 2019-01-17_ARPA_Parere

ISPEZIONE CONTROLLO E VALUTAZIONE
Via Pievaiola 207/B-3 Loc.San Sisto - 06132 – Perugia – Tel. 075 51596234 / Fax 075 51596399 / E mail: c.simoncini@arpa.umbria.it
Sede Legale – Via Pievaiola 207 / B-3 San Sisto – 06132 – Perugia – Tel. 075 515961 / Fax 075 51596399
email: arpa@arpa.umbria.it pec: protocollo@cert.arpa.umbria.it web: www.arpa.umbria.it C.F. 94086960542 P.IVA 02446620540

Format per formulazione di parere con eventuali condizioni ambientali

ALLEGATO_C

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A.

FORMAT PER IL RILASCIO DEL PARERE

PROGETTO: "Modifica, con aumento della capacità produttiva, di un impianto per la produzione di conglomerato bituminosi comportante anche il recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata".

SOGGETTO PROPONENTE: **Società Umbrabitumi S.r.l.**

Con riferimento al Procedimento in oggetto,

- consultata la documentazione inerente il progetto disponibile sul sito della Regione Umbria all'indirizzo di cui alla Vs. nota prot. n. 0200877-2018 del 18/09/2018, acquisita da ARPA con prot. n. 16446 del 18/09/2018,
- esaminata la documentazione integrativa presentata dal Proponente disponibile sul sito della Regione Umbria all'indirizzo di cui alla Vs. nota prot n. 0004422-2019 del 09/01/2019, acquisita da ARPA con prot. n. 585 del 09/01/2019,

si formula, per quanto di competenza, il seguente parere motivato.

☒ IL PROGETTO <u>DETERMINA</u> POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI PER LE SEGUENTI **MOTIVAZIONI** RELATIVE AI CRITERI PERTINENTI ELENCATI NELL'ALLEGATO V ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/2006[1]:

- *In riferimento al punto 1 lettera e) Allegato V*

Relativamente ai potenziali impatti esercitati sulla componente atmosfera, si rileva che il Proponente non ha fornito elementi di valutazione esaustivi in termini di inquinanti prodotti e, quindi, atti ad escludere che le modifiche proposte generino variazioni rilevanti della qualità dell'aria e non determinino superamenti dei relativi valori limite fissati dalla normativa vigente.

In particolare si rileva che il Proponente ha fornito elementi di valutazione esclusivamente in merito alle concentrazioni e ai flussi di massa orari degli inquinanti (polveri, S.O.E., S.O.T., ossidi di zolfo, ossidi di azoto, IPA) attualmente contemplati nell'AUA n. 1 del 14/04/2014 rilasciata dal Comune di Todi alla ditta S.C.B. S.r.l., modificata con nota del Comune di Todi prot. n. 35845 del 10/11/2015 e successivamente volturata a favore del Proponente. Gli impianti per la produzione di conglomerato bituminoso in cui viene effettuato il recupero di rifiuti, quale quello in oggetto, possono invece comportare l'emissione anche di altre sostanze inquinanti, quali gas acidi, metalli, diossine. Al riguardo si evidenzia infatti che il DM 05/02/98 e s.m.i., all'Allegato 1 – Suballegato 2, fissa specifici valori limite per le emissioni conseguenti al recupero di materia da rifiuti non pericolosi in processi termici tra cui, nello specifico, rientra la produzione di conglomerati e malte bituminose.

Conseguentemente il Proponente non ha fornito elementi di valutazione in merito al rispetto dei valori limite della qualità dell'aria per i metalli pesanti, per i quali il D.Lgs 155/2010 e s.m.i. fissa come limiti specifici dei valori medi annuali e, pertanto, in considerazione dell'incremento della frequenza di emissione (da 150 a 250 giorni/anno) e dell'aumento di portata (dal valore autorizzato pari a 14788 Nm^3/h a 18700 Nm^3/h previsto in progetto) dell'emissione E1 (proveniente dal drum-mixer) con conseguente aumento del

[1] I contenuti dell'Allegato V sono riportati in calce al presente format.

flusso di massa annuo emesso, non è possibile escludere che le modifiche in progetto non determinino il superamento dei valori limite della qualità dell'aria vigenti.
In relazione all'inquinante diossine si ritiene che, sebbene il D.Lgs 155/2010 e s.m.i. non fissi valori limite, lo stesso, per le caratteristiche di pericolosità e tossicità, risulti un inquinante di prioritaria rilevanza ambientale e, pertanto, richieda approfondite valutazioni.
Si ritengono inoltre non corrette le valutazioni, fornite ad integrazione dal Proponente, in merito all'invarianza dei flussi di massa orari degli inquinanti a seguito della realizzazione delle modifiche in progetto, dal momento che la proposta progettuale prevede un valore di portata dell'emissione E1 superiore rispetto a quello attualmente autorizzato.
Si evidenzia infine che il Proponente, nella documentazione integrativa, non ha fornito alcuna indicazione sulle caratteristiche emissive del punto E3 (scarico forno miscelazione benna traslante, tunnel carico autocarri), né alcuna valutazione delle variazioni, in termini di flusso di massa dei principali inquinanti, conseguenti alle modifiche proposte rispetto a detto punto di emissione in atmosfera.
Visto quanto sopra, si ritiene pertanto che gli elementi di valutazione presentati non consentano di escludere con certezza che la proposta progettuale in argomento non comporti impatti ambientali significativi e negativi.

- *In riferimento al punto 3 lettera h) Allegato V*

Stante quanto rappresentato al punto precedente, si riscontra che il Proponente non ha fornito alcuna valutazione in merito agli impatti prodotti dall'emissione in atmosfera degli inquinanti metalli e diossine sulla qualità dell'aria e sul loro accumulo al suolo, né, conseguentemente, in merito ad eventuali misure di mitigazione atte a garantire che tali impatti non risultino significativi.

☐ IL PROGETTO NON DETERMINA POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI PER LE SEGUENTI **MOTIVAZIONI** RELATIVE AI CRITERI PERTINENTI ELENCATI NELL'ALLEGATO V ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/2006[2], ...

.....

"CONDIZIONI AMBIENTALI" EVENTUALMENTE PRESCRITTE.

CONDIZIONE AMBIENTALE Numero .....

(Testo) .....

CONTENUTO DELLA CONDIZIONE AMBIENTALE Numero .....

(Testo) .....

CONTENUTO DELLA CONDIZIONE AMBIENTALE Numero. .....

(Testo) .....

QUADRO DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE QUALORA SIANO PRESCRITTE CONDIZIONI AMBIENTALI, RIPORTANDO IL NUMERO DI CIASCUNA CONDIZIONE AMBIENTALE ALL'INTERNO DELLA PERTINENTE MACROFASE[3] E DEL FATTORE AMBIENTALE INTERESSATO, BARRANDO LE RELATIVE CASELLE.

[2] Vedi nota 1.

Format per formulazione di parere con eventuali condizioni ambientali

ALLEGATO_C

MACROFASE	FATTORE AMBIENTALE INTERESSATO	CONDIZIONE
☐ **ANTE OPERAM** (Periodo che include le fasi precedenti all'inizio dei lavori ed alle attività di cantiere)	☐ *ARIA E CLIMA*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *BENI MATERIALI*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *BIODIVERSITÀ (FAUNA E FLORA)*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *PATRIMONIO AGROALIMENTARE*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *POPOLAZIONE E SALUTE UMANA*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *RISORSE IDRICHE*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *SUOLO E SOTTOSUOLO*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *TERRITORIO*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *ALTRI ASPETTI*	CONDIZIONE NUM. .....
☐ **CORSO D'OPERA** (Periodo che include le parti di cantiere e di realizzazione dell'opera)	☐ *ARIA E CLIMA*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *BENI MATERIALI*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *BIODIVERSITÀ (FAUNA E FLORA)*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *PATRIMONIO AGROALIMENTARE*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *POPOLAZIONE E SALUTE UMANA*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *RISORSE IDRICHE*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *SUOLO E SOTTOSUOLO*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *TERRITORIO*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *ALTRI ASPETTI*	CONDIZIONE NUM. .....
☐ **POST OPERAM** (Periodo che include le fasi di esercizio e di dismissione dell'opera)	☐ *ARIA E CLIMA*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *BENI MATERIALI*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *BIODIVERSITÀ (FAUNA E FLORA)*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *PATRIMONIO AGROALIMENTARE*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *POPOLAZIONE E SALUTE UMANA*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *RISORSE IDRICHE*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *SUOLO E SOTTOSUOLO*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *TERRITORIO*	CONDIZIONE NUM. .....
	☐ *ALTRI ASPETTI*	CONDIZIONE NUM. .....

Data
17/01/2019

Firma
Il Responsabile Servizio Procedimenti AIA VIA
F.to Ing. Cinzia Tosti

Il Dirigente Valutazione VIA AIA
Ing. Irene Costarelli

Firmato digitalmente da
Irene Costarelli
CN = Costarelli Irene
O = Arpa Umbria/94086960542
C = IT

[3] **DESCRIZIONE MACROFASI**	
ANTE OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini) FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA FASE PRECEDENTE ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE
CORSO D'OPERA	FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera) FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)
POST OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo) FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo) FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell'opera, compreso l'eventuale ripristino delle aree occupate)

ALLEGATO V - CRITERI PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DI CUI ALL'ART. 19

1. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Le caratteristiche dei progetti debbono essere considerate tenendo conto, in particolare:

a) delle dimensioni e della concezione dell'insieme del progetto;

b) del cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati;

c) dell'utilizzazione di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità;

d) della produzione di rifiuti;

e) dell'inquinamento e disturbi ambientali;

f) dei rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche;

g) dei rischi per la salute umana quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua o all'inquinamento atmosferico.

2. LOCALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Deve essere considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto dei progetti, tenendo conto, in particolare:

a) dell'utilizzazione del territorio esistente e approvato;

b) della ricchezza relativa, della disponibilità, della qualità e della capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona (comprendenti suolo, territorio, acqua e biodiversità) e del relativo sottosuolo;

c) della capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle seguenti zone:

c1) zone umide, zone ripariе, foci dei fiumi;

c2) zone costiere e ambiente marino;

c3) zone montuose e forestali;

c4) riserve e parchi naturali;

c5a) zone classificate o protette dalla normativa nazionale;

c5b) i siti della rete Natura 2000;

c6) zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione dell'Unione;

c7) zone a forte densità demografica;

c8) zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica;

c9) territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.

3. TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE

I potenziali impatti ambientali dei progetti debbono essere considerati in relazione ai criteri stabiliti ai punti 1 e 2 del presente allegato con riferimento ai fattori di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), del presente decreto, e tenendo conto, in particolare:

a) dell'entità ed estensione dell'impatto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, area geografica e densità della popolazione potenzialmente interessata;

b) della natura dell'impatto;

c) della natura transfrontaliera dell'impatto;

d) dell'intensità e della complessità dell'impatto;

e) della probabilità dell'impatto;

f) della prevista insorgenza, durata, frequenza e reversibilità dell'impatto;

g) del cumulo tra l'impatto del progetto in questione e l'impatto di altri progetti esistenti e/o approvati;

h) della possibilità di ridurre l'impatto in modo efficace.

Francesca Boldrini

Da: protocollo@regione.umbria.it
Inviato: giovedì 24 gennaio 2019 11:38
A: scostantini@regione.umbria.it; fmontepagani@regione.umbria.it; cbecchetti@regione.umbria.it; fboldrini@regione.umbria.it
Oggetto: PROT.n. 0014972-2019-E-POSTA CERTIFICATA: D.Lgs. 1
Allegati: POSTA CERTIFICATA AOO ARPA UM.eml; postacert.eml; daticert.xml

Protocollo n.: 0014972-2019 - E-del:24/01/2019
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. del Progetto "Modifica, con aumento della capacità produttiva, di un impianto per la produzione di conglomerato bituminoso comportante anche il recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata", in Loc. Pantalla nel Comune di Todi (PG). Proponente: Società Umbrabitumi S.r.l.. (Cod. pratica n.11/94/2018)
Mittente/i:
ARPA Umbria Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria - Perugia
Assegnatario:
50025264(Serv. Valutazioni ambientali)